Anno XII N. 88 — Udine, Mercoledì 17 aprile 1889 — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . » [illegible]
id. mese . . . » [illegible]
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 25. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Per il mal torto filo

Il giornale il *Friuli* nel suo numero di ieri scrive che « Il *Cittadino* si scaglia virulento contro il C. F. ».

Quanti ci hanno letto, maraviglieranno certo di quel *si scaglia virulento!* Per noi, quella frase non fa punto maraviglia. Oramai siamo abituati al gergo di certi giornali che si dicono liberali. Nel linguaggio loro i vocaboli hanno perduto il naturale primitivo loro valore; perciò quattro parole giuste, che dicono pane al pane, è un discorso *virulento, una fiera invettiva*; come quattro insulti i più sfacciati, sono, tutt'al più, *espressioni un po' vivacil!*

Vuole essere tuttavia un buon stomaco, quello che giudica *espressione forse un po' vivace*, ad es. il seguente periodo: « .... fatto è che il sacerdozio, da qualche tempo, pare proprio il gradino per la reclusione o la galera, anzi, che la scala santa per giungere alla *vista beatifica di Iddio* »; o quest'altro: « Che volete, che pretendete voi — alta chierisia — da cotesti bruti? »

Potremmo riportare altre *espressioni forse un po' vivaci*, usate dal sig. C. F. nel suo scritto che censurammo. Ma il rispetto dovuto ai nostri lettori ed a noi stessi, ci vieta di raccogliere pantano; abbiamo già riportato abbastanza perchè il lettore possa da sè giudicare se le *fiere invettive* sieno del *Cittadino Italiano*, o del collaboratore del *Friuli*.

Accettiamo tuttavia quelle dichiarazioni del giornale il *Friuli*, le quali, quantunque provino buona voglia di scusare il suo *collaboratore straordinario*, e di non comparire pretofobo, tuttavia sono implicita confessione che a torto si calunnia il clero per qualche fatto particolare di cui si può macchiare un membro di esso.

Se poi il sig. C. F. sia o no un vecchio settario, impareremo a conoscerlo dalla risposta che darà alle osservazioni che gli presentammo.

Auguriamo intanto buona vista alla direzione del *Friuli*, affinchè non gli tocchi di lasciar passare in qualche colonna del giornale, cose che fanno i pugni col sentimento religioso — di cui si professa cultore — o colla imparzialità o giustizia, che gli piacciono assai. Ecco intanto ciò che leggesi nella cronaca del *Friuli* numero di ieri:

« **Per un articolo.** Il *Cittadino* di ieri si scaglia virulento contro il nostro collaboratore straordinario C. F. per un articolo da questi pubblicato sul *Friuli* nel numero di venerdì decorso, dal titolo « *La Chiesa e il celibato* ».

« Il *Cittadino* ha voluto ravvisare in quell'articolo una *feroce offesa a tutto il sacerdozio in genere e il clero friulano in ispecie*.

« L'articolo in parola potrà *forse* contenere qualche espressione un po' vivace, ma crediamo di essere nel vero, affermando che il sig. C. F. trattando l'argomento del celibato dei preti, in tesi generale, non intese in alcun modo di recare oltraggio a tutta una casta. Egli, alluse soltanto ad alcuni fatti che pur troppo accaddero tra noi, per trar argomento a sostegno della sua tesi, e secondo il proprio punto di vista.

« Per quanto il *Cittadino*, voglia farci passare per pretofobi, dobbiamo assicurarlo con tutta sincerità, che non *siamo punto* tali.

« Se in tutte le varie caste che compongono la società vi sono uomini soggetti a passioni e colpe, vi *sono* anche uomini virtuosi e altamente rispettabili; nè saremmo già noi per male inteso spirito di partigianeria, a negare che il *sacerdozio* non si onori altamente di taluni veri apostoli di carità.

« Chi non rammenta p. e. fra noi un Bricito, un Tomadini, ed altri ancora, che sono e saranno sempre oggetto di venerazione fra il popolo?

« Veda dunque il *Cittadino* che a noi piace di essere imparziali e giusti con tutti, e crediamo che il sig. C. F., *il quale è tutt'altro che un vecchio settario*, a cui abbiamo mandato per la risposta la fiera invettiva scagliatagli, concorderà appieno con le idee che siam venuti qui esponendo.

RIBELLIONI MASSONICHE

La Loggia *Archimede* di Palermo ha inviato alle altre Loggie massoniche dell'Italia una circolare per eccitarle a togliersi di dosso il giogo niente affatto fraterno del così detto Gran Maestro Adriano Lemmi.

Ecco i principali punti della circolare:

« Considerando, che il nuovo sviluppo delle genti, fa sì, che all'impero di *un solo* o di *una casta*, si sostituisca l'*eguaglianza* di tutti in tutto, ed in qualunque umana istituzione:

« Considerando, che la famiglia massonica, motrice suprema del progresso universale contemporaneo, mentirebbe a sè stessa se lasciando sopravvivere il centro Romano venisse sostituendo un papato nuovo e deforme, ad altro sacerdotale distrutto dal tempo:

« Considerando, che il signor Adriano Lemmi, avendo manifestamente dimostrato che egli ha asservito o tentato asservire, ad un governo profano la nobilissima istituzione, col rinnegare il principio fondamentale e violando gli statuti generali:

« Ritenuto, che la presente decadenza morale politico-economica, che affligge l'Italia, è l'effetto immediato della sonnolenza in cui ha tentato cullare la grande famiglia italiana, questo signor Lemmi, intromettendosi col suo veto persino nelle semplici manifestazioni di riverenza dei Grandi che furono:

« Ritenuto, che la massoneria italiana con il grande retaggio che deve custodire, deve pure e interessantemente preparare l'avvenire:

Invita

« Tutti i FF.·. dell'orbe mass.·. italiano, a cessare dalla sonnolenza in cui sono cascati ed a riunirsi in Off.·. indipendenti. Esorta poi tutte le Off.·. che liberamente hanno lavorato e lavorano, ad un Congresso massonico italiano da tenersi in Palermo nei giorni 27, 28, 29 e 30 maggio 1889, allo scopo di discutere e posare le solide basi di una *Federazione massonica italiana*; fondata sui principii reclamati dai tempi nuovi, e per dichiarare decaduto e spogliato d'ogni potere il Gr.·. Or.·. Romano, e relativo Gran Maestro Adriano Lemmi, richiamando la Gr.·. Fam.·. al suo scopo finale di educare e preparare i popoli all'avvenire. »

Lasciando che i framassoni aggiustino fra loro i conti, constatiamo che il recato documento confessa la realtà del fatto che *i framassoni sono sfruttati* dai capi supremi cui servono vergognosamente e che la Massoneria è in comunella col governo di Crispi e questo con quella.

Non reca meraviglia, poi che la Loggia massonica di Palermo creda distrutto il Papato vero, mentre splende di così viva luce e dà prova d'una vitalità e d'una forza morale che mai le maggiori. Questa incapacità ad accorgersi del sole che sfavilla, dimostra una sola cosa: la cecità di coloro che non se ne accorgono. Credono di vedere meglio di tutti gli altri e son ciechi che non veggono nemmeno ciò che tutti vedono e sta loro sotto gli occhi! Ecco una prova di cretinismo di questa gente superba che si vanta illuminata. Dio la punisce a dovere.

E mentre la Massoneria dà prova di così fenomenale stupidità, chiudendo gli occhi sul Papato, che tutti vedono vivo e forte e grande, osa vantarsi *motrice suprema del progresso universale contemporaneo*. Ma che? Il telegrafo, il vapore e cento altre scoperte ingegnosissime sono forse dovute alla Massoneria? Solo gli ignoranti, potrebbero dirlo senza menzogna. Dunque? Dunque, bisogna ricordarsi che la Massoneria nel suo gergo chiama progresso contemporaneo quel soffio mortale di ateismo che i filosofunti increduli dello scorso secolo spirarono nelle scienze, nelle lettere e nelle arti, così che cessassero dall'essere ciò che devono, cioè un sublime omaggio dell'uomo al suo Creatore, per diventare l'espressione dell'insano orgoglio che ribella l'uomo a Dio e ad ogni autorità sacra e civile. La rivoluzione contro Dio, contro la Chiesa, contro i Principi, contro la proprietà, contro tutto e contro tutti, ecco il progresso come lo intende e vuole e propugna la Massoneria. Per questo essa è condannata, per questo è funesta, per questo deve essere avversata dagli uomini cristianamente onesti.

L'Europa cristiana e la crociata antischiavista

Dal Bollettino del *Comitato centrale antischiavista* di Parigi togliamo i seguenti appunti:

« In tutte le diocesi di Francia si raccolgono generose offerte per l'opera del Card. Lavigerie. Il Comitato di Vienna, diretto dal principe di Wrede, raccolse somme considerevoli. Un appello della Società coloniale tedesca di Berlino al mondo civile domanda il concorso per l'abolizione della schiavitù. Il governo imperiale desi-

---

74 APPENDICE

I COLTELLI D'ORO

di PAOLO FÈVAL

(Versione dal francese)

Era un vecchio tronco di quercia; lo girò attorno e non vide nessuno; ma, a cinquanta passi di là, le foglie si smossero di nuovo, e il visconte credè di vedere un oggetto muoversi fra le tenebre.

— Io sogno! esclamò egli deridendo la propria debolezza. Come mai Rosen può essere arrivato prima di me sul terreno? Egli non conosce il luogo... Ne ho visto cento volte io delle ombre nei boschi! Andiamo, sangue freddo; la mia partita è ancor bella; ho piede buono, occhio sicuro e per adesso nessuno avrà la mia eredità.

Si avviò attraverso il bosco e non si fermò che all'uscita.

Là egli depose la carabina contro un albero affine di rendere, con una buona frizione alle mani gelate la morbidezza necessaria.

Sotto gli alberi era oscuro ancora, ma la pianura incominciava a illuminarsi. Il visconte poteva prendere le sue misure e tracciare il suo piano di battaglia. Non pensava più alla fantasmagoria che lo aveva assalito al suo entrare nel bosco.

Egli però aveva torto. Non era Rosen, infatti, che egli aveva visto, ma a duecento passi da lui, Towah si arrampicava per terra, avanzandosi poco a poco senza far rumore.

Towah, dopo la selvaggia scena di Montmartre, era rientrato in Parigi e si era appostato di nuovo al palazzo dell'ambasciata. Seguì a corsa la berlina, quando lo abbiamo visto nell'ombra al momento in cui i due avversari partivano.

Il visconte Enrico pensava fra sè:

— Rosen seguirà il ruscello di Montfort sulla via di Courneuve e risalirà la corrente per avvicinarsi alla strada di Lilla. Io mi imboscherò, nella pianura a mezzo tiro. Così lo avrò di fianco e, se la mia mano non tremerà, saremo alla fine della storia.

Per favorire questa manovra egli era disceso a un quarto di lega al disopra del ruscello attraversando il bosco.

Certamente noi non difenderemo il visconte; ma la sua astuzia, è d'uopo dirlo, non era in opposizione colle leggi bizzarre e feroci del duello americano.

Il duello americano non ha alcun rapporto con quel combattimento, certamente inutile, sempre colpevole sotto il punto di vista religioso, ma cortese e leale secondo la *nostra legge mondana*, che è il nostro duello. Il duello americano è una battaglia accanita o piuttosto una guerra dichiarata, in cui le due parti belligeranti conservano tutta la loro *libertà d'azione*. In tutte le *guerre ogni stratagemma è permesso*. Non abbiamo bisogno di aggiungere che il duello americano non è mai, come il nostro, un brutto scherzo. Nella lotta c'è sempre la morte di un uomo. Due palle di sughero scambiate a trenta passi, non soddisfano quella cosa fantastica che da certuni si chiama l'onore.

Il visconte si strinse alla cinta e si assicurò di avere completa libertà di movimenti sugli abiti. Il suo occhio guardava lontano e cercava nella pianura il luogo più acconcio per fare il colpo.

Towah era a cinquanta passi da lui; camminava colle mani e coi ginocchi. Il serpente delle Savane non scivola più silenziosamente fra le alte erbe.

Ad Oriente la linea grigia delle nubi si tingeva di amaranto; il freddo, secondo il solito in quell'ora aumentava. L'acqua dei ghiaccioli fondentisi si gelava di nuovo. In tutta la pianura non si vedeva anima viva.

— Eppure deve essere arrivato? diceva fra sè il visconte. Se vien giorno alto, il combattimento diverrà impossibile.

All'estremità settentrionale del bosco, il terreno si rialzava in modo da formare una piccola eminenza, la cui sommità non era che a pochi passi dagli ultimi alberi. Il visconte vi salì sopra per vedere se scorgeva di lassù il ruscello di Montfort. Towah non era più che a due o tre tese dall'albero. Affrettando il passo, prese la carabina che era là appoggiata, smosse la canna mobile, prese le due cartuccie, le morsicò e le rimise al posto.

Quando il visconte tornò vicino all'albero, la carabina era ancor là appoggiata; Towah, nascosto dietro il tronco di una vecchia quercia, rideva silenzioso.

Il visconte prese in fretta la sua arma, si cavò il mantello e se lo arrotolò sotto il braccio e, slanciandosi, girò il colle a settentrione. Aveva visto il suo avversario.

Alberto di Rosen si avanzava infatti a una distanza di tre a quattrocento passi. Egli non seguiva la direzione del rio di Montfort; era disceso nella pianura per vederci bene attorno. Il suo passo era lento, penoso, ma stava bene in guardia. Il mantello lo copriva dalla testa ai piedi.

(Continua).

dera che si propaghi il movimento antischiavista. In Isvizzera ed Olanda si costituirono Comitati antichiavisti; la Società olandese componesi in gran parte di operai, e si costituì ad Amsterdam ed a Bovenkerk; tutti i membri cedono una giornata del loro salario. »

NOSTRA CORRISPONDENZA

Napoli *14 aprile*

Consolantissimo è stato quest'anno l'aver veduto, durante la quaresima, il popolo napoletano trarre in folla, ogni giorno sempre più numeroso, ad ascoltare nelle Chiese la Divina parola, per bocca dei sacri oratori.

Alla chiesa del Duomo, come a quella dell'Ospedaletto; al Gesù Nuovo, come a Santa Maria la Nova; alla chiesa S. Giacomo degli Spagnuoli, come a quella dello Spirito Santo e S. Domenico Soriano; in tutte le chiese insomma dove si son fatte prediche quaresimali o esercizi spirituali, è stato un accorrere di popolo devoto, che ritempra nel suo cuore la fede e l'amore in Dio.

Napoli nostra non smentisce, come non smentirà mai, la fama di città eminentemente cattolica, devota al Santo Padre ed entusiasta del suo amatissimo Pastore l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo Sanfelice.

Sia lode quindi al Signore che in tempi così difficili e pieni di insidie, i nostri concittadini sanno onorare la religione avita.

***

Ieri nella monumentale chiesa dei RR. PP. Benedettini, sotto il titolo dei SS. Severino e Sossio, al largo S. Marcellino, la nobile giovanile « Associazione di S. Alfonso Maria de Liguori », in preparazione della Giubilare festività della Santificazione del lodato novello Dottore della Chiesa Universale, ricorrente nel 26 maggio prossimo, promosse una *Conferenza*; commettendone il disimpegno al Reverendo P. Basilio da Greccio, l'attuale Quaresimalista della Chiesa di S. Maria la Nuova.

Il bellissimo tempio dei SS. Severino e Sossio alle 3 1|2 pom. era quasi stivato dalle classi più elette del patriziato e dalle più distinte famiglie napoletane, nonchè da numeroso popolo; accorsi tutti per ascoltare la lettura della Conferenza del P. Basilio.

Assistevano pure all'adunanza S. E. R.ma Monsignor Gallo Arcivescovo di Patrasso, varii Prelati, molti del Clero Regolare e Secolare e gli alunni di alcuni Collegi cattolici.

Dire che l'umile frate dal rozzo saio e dalla corda francescana dei Minori Osservanti, sia una illustrazione dell'ordine, non è certo offendere la sua modestia; imperocchè le principali città italiane e la Napoli nostra da 15 anni or sono ad ora hanno giudicato il P. Basilio degno di stare nel novero dei primarii Oratori sacri ed emulo dell'insigne P. Agostino da Montefeltro, dello stesso suo Ordine.

P. Basilio possiede vera eloquenza, con la sua parola infuocata e fluente conquide l'animo dell'uditorio e lo soggioga, trasportandolo nei campi luminosamente mistici del Vero, del Bene, del Bello.

La correttezza del gesto, il timbro metallico della voce, l'accento gradito della regione Umbra, la profonda dottrina e la cognizione perfetta della storia e della Chiesa e delle nazioni civili, non meno che delle barbare, rendono la sua parola assai pregevole, sì che le persone colte al primo udirlo lo estimano, qual'è, uno scienziato, un oratore valorosissimo, un frate illustre, che predicando il Vangelo sferza il vizio, confuta i moderni errori, abbatte le stoltezze settarie, trionfa dell'empietà.

Ieri dimostrò che la giovanile Associazione di S. Alfonso, assistendo gl'infermi negli ospedali, apprendendo ai fanciulli il catechismo, sovvenendo i poveri, vestendo i bisognosi orfanelli, provvedendo dei ferri necessari gli artigianelli, raccogliendo l'obolo dell'amor filiale per l'augusto Vicario di G. C. e spendendosi in altre svariate opere di carità fraterna, essa associazione coopera apostolicamente agli insegnamenti del Signore ed ha diritto alla benemerenza dei buoni.

Addusse esempii simiglianti dagli Apostoli sino ai tempi nostri; citò nazioni e terre remote ove i santi fecero prosperare l'azione soave della carità, operandola per il prossimo. Disse quanto sia glorioso pel cattolici spendersi nella carità e quanto sia abbominevole per i nemici della religione militare sotto la bandiera di Satana. Dimostrò la differenza tra la carità dei cattolici, e la filantropia dei moderni — Insomma a voi di uccello il P. Basilio, senza scostarsi dall'argomento, la istituzione cioè della nobile associazione giovanile di S. Alfonso, passò in rassegna la storia del cristianesimo, in relazione alla carità, dai primi tempi della Chiesa ad oggi.

Pose termine alla Conferenza infervorando i socii effettivi, i socii onorarii e le dame socie benefattrici a perseverare con lo stesso intenso amore nelle opere alle quali da 18 anni si sono dedicati.

***

Il Rettore della Chiesa, R.mo P. Ruggiero, dopo il canto delle Litanie impartì la Benedizione col SS.

Da ultimo, dietro l'Altare Maggiore, S. E. R.ma Monsignor Gallo, imponeva al Conte Nicola Filo della Torre le insegne di Cameriere segreto di onore di Spada e Cappa di Sua Santità; onore conferitogli testè dal Santo Padre.

Il conte Filo nel ricevere le insegne lesse poche parole tutte piene di gratitudine verso la Sacra Persona del Papa, che — ad istanza del direttore dell'Associazione di S. Alfonso, il R. P. Todone dei PP. OO. — erasi degnata concedere a lui l'istessa onorificenza che prima Pio IX di s. m. e poi Leone XIII avevano concesso ad altri sette nobili giovani che pure avevano avuto il vanto di presiedere alla Associazione.

T.

Congresso dei liberi pensatori

Fra i numerosi Congressi che devono tenersi a Parigi durante l'Esposizione per celebrare il centenario del 1789, va notato quello dei liberi pensatori il quale ha un programma che merita d'essere conosciuto:

Abolizione dei funerali; — Laicizzazione della sepoltura; — Calendario laico e repubblicano; — Proibizione delle cerimonie civili e delle feste solenni; — Cremazione d'edifici comunali destinati a rimpiazzare le chiese ed ad a servire a tutte le manifestazioni sociali!!

Minaccia di uno sciopero generale a Milano

E' appena cessato a Milano lo sciopero degli impressori di Casa Treves, e già si ha la minaccia di un altro ben più colossale.

Ecco quanto ne scrive il *Caffè*:

Si dice che i soliti elementi sovversivi lavorino per organizzare qui a Milano un forte sciopero di tutti gli operai... per ottenere non si sa che cosa.

Al Prefetto sarebbero giunte dal gabinetto del ministro dell'interno istruzioni particolari e riservate per prevenire e reprimere gli eventuali disordini.

Un fatto il quale avvalora le voci che corrono, è che da alcuni giorni sono aumentati i soliti riparti di truppa che rimangono ordinariamente consegnati sotto le armi in quartiere.

Riunione di industriali di vino

Notizie da Bari recano che, nell'adunanza tenutasi oggi colà alla Camera di commercio, sotto la presidenza di Positano, e promossa dai produttori ed industriali di vino e alcool di quella provincia, si è deliberato il seguente voto al Governo:

Abolizione della tassa di vendita e delle bolle a cauzione;

Ribasso della tassa a lire 100;

Abbuono alle fabbriche di 2ª categoria, nella misura del doppio di quello da accordarsi a quelle di 1ª categoria;

Applicazione del contatore di grande modello a tutte le fabbriche;

Abbuono speciale del 30 0|0 a coloro che distillano i vini;

Restituzione integrale della tassa di fabbricazione a chiunque esporti alcool anche dopo un anno.

Deliberò inoltre un voto di ringraziamento al Ministro delle finanze per la promessa che la nuova legge è intesa a rendere possibili migliori condizioni all'industria vinaria e degli alcool.

Deliberò pure un voto di ringraziamento ai Ministri del commercio e delle poste.

ITALIA

Brescia — *Un assassinio per una inezia.* — Scrivono da Bagolino in data del 13 corr. al *Cittadino di Brescia*:

La notte di lunedì scorso certo Carlo Lombardi fu Antonio, buon giovane di 26 anni, ad un'ora pom. veniva proditoriamente colpito dal pugnale di tre sicarii presso l'Albergo Ciapana, ove fu trasportato morente.

Il giorno prima certo Moscheni di Bienno, offeso da uno scherzo innocentissimo del Lombardi, gli avea fatto un segno di minaccia colla mano, senza dirgli più altro. Ora dalle voci che corrono e dalle prime indagini della giustizia, risulterebbe, che il Moscheni ne abbia tramato sì orribile vendetta con un tale Scalvini Carlo detto *Bombi*, è un certo Melzani detto *Marmori*, i quali per un po' di vino avrebbero mercanteggiato il sangue e la vita del povero Lombardi. I tre assassini furono arrestati.

Il Lombardi sopravvisse qualche giorno, e potè ricevere i supremi conforti della Religione. E perdonò generosamente agli assassini per quanto vili ed infami.

Napoli — *Il Padre Basilio da Greccio.* — Ci arriva oggi da Napoli un bel ritratto del *Padre Basilio da Greccio*, con tre sonetti a lui dedicati ed una sua stupenda predica di cui è l'argomento: « Il gran problema della vita umana. »

Il foglio fu edito per cura della Gioventù Cattolica napoletana che volle con esso tributare un omaggio al chiarissimo oratore il quale seppe guadagnarsi colle sue prediche l'ammirazione ed il plauso di tutti raccogliendo ricca messe di bene a pro delle anime.

Auguriamo all'Oratore che la grazia di Dio lo accompagni sempre nelle sue predicazioni, ed all'ottima Gioventù napoletana tributiamo plauso per il gentile pensiero con cui onorò il Padre Basilio.

Vicenza — *Annessioni artistiche.* — Lo scorso anno un incaricato della Direzione delle RR. Gallerie di Venezia, si recava a Vicenza, dal M. R parroco di Santa Croce, domandandogli di vedere i quadri della sua chiesa.

Il R. parroco, Alvise co. Roberti, lo accompagnava in questa visita e gli faceva anche vedere quelli che stavano riposti in una sala adiacente alla chiesa stessa.

L'impiegato quindi se ne partiva.

Il 2 corrente ritornava a Vicenza dichiarando essere incaricato di portar via alcuni di quei quadri ch'egli avea veduti nella sua prima visita, perchè di proprietà dello Stato.

Il R. Parroco di S. Croce era assente e l'incaricato suddetto parlò coi fabbricieri e col M. R. cappellano della chiesa, i quali non fecero alcuna opposizione e lasciarono che si levassero dai telai in legno dieci tele, fra le quali una Vergine e due Santi del Montegna e un S. Giacomo Maggiore del 600, e si portassero via.

L'incaricato non esibì che una circolare della Direzione delle RR. Gallerie di Venezia, firmata Barozzi, la quale non dava alcuna autorizzazione nè giustificava punto l'asporto dei quadri.

I buoni vicentini si sono commossi di questa *annessione* e vorrebbero riavere i loro quadri, e stanno facendo pratiche in proposito.

Speriamo che queste pratiche riescano, sebbene ne dubitiamo assai. Dal momento che i liberali ammettono che lo Stato è il padrone *legale* di quelle tele, questo può farsi scudo della sua *proprietà legale* e tenersi i suoi quadri.

Oh! non ha fatto sempre così quando *incamerò* i beni dei frati e dei preti? Sta a vedere che questa volta farà un'eccezione!

ESTERO

Austria-Ungheria — *Un deputato che va spesso fuori di sè* — Giovedì la Camera ungherese si è occupata dell'incidente del deputato Rohonczy, accusato, come si sa, d'avere tirato un colpo di rivoltella nei corridoi della Camera, all'epoca della discussione della legge militare.

Il Rohonczy nel parlare dell'accusa fece la propria biografia in un discorso incoerente e violento, narrando tra altro che, un giorno, anni addietro, essendo andato in casa del presidente dei ministri, Tisza, armato di una rivoltella per ammazzarlo, credendolo destituito d'ogni sentimento morale, perchè non aveva voluto aprire un'inchiesta su certe irregolarità da lui accennate, Tisza gli rispose:

— Uccidimi se tu credi realmente ch'io non abbia senso morale.

— Ciò mi ha disarmato — concluse il Rohonczy — e da allora son devoto a Tisza anima e corpo, e gli insulti che si indirizzano a lui mi mettono fuori di me.

Dopo ciò apostrofò vivamente parecchi deputati d'opposizione chiamandoli traditori.

Allora da tutte le parti si cominciò a gridare:

— E' matto, è matto! e la seduta finì in mezzo ai più vivi clamori.

Inghilterra — *Processo Parnell.* — Alla commissione reale d'inchiesta sulle accuse lanciate dal *Times* contro i deputati irlandesi, sir Carlo Russel avvocato di Parnell ha tenuto un lungo discorso.

Egli ha tracciato un quadro magistrale della storia dell'Irlanda ed ha fatto ricadere la responsabilità delle sue condizioni agricole sulle leggi inique che ora sono in vigore. Egli ha dimostrato che l'uccisione di lord Mountmorres era dovuta non già ad una causa politica ma ad una vendetta particolare. Il corrispondente del *Temps* che si trovava nella contea di Mago nell'epoca in cui fu commesso il delitto, afferma che l'opinione emessa da sir Russel era allora universale. Lord Mountmorres aveva fama di essere un uomo poco conciliante; egli era inoltre avaro e di costumi molto sospetti. Sir Russel passò in rivista tutti gli avvenimenti irlandesi, come lo aveva già fatto l'*attorney* generale, ma con un talento incomparabilmente superiore. Il suo discorso ha prodotto un grande effetto. Sir Carlo Russel si è dichiarato difensore non solo dei capi politici dell'Irlanda, ma anche di questa nobile nazione il cui onore si è odiosamente offuscato con delle ingiuste accuse. La commissione si è aggiornata fino al 30 di aprile per udire le deposizioni dei testimoni a difesa che sono assolutamente contrari a quelli di sir Webster. La causa di Parnell è ormai vinta davanti la commissione e l'opinione pubblica illuminata.

Svizzera — *Per il passaggio del Sempione.* — Il governo svizzero ha fatto in questi giorni nuove pratiche presso il ministero, onde ottenere la risposta promessa all'invito di entrare in trattative pel traforo del Sempione. Le domande del consiglio federale, per quanto riguarda il concorso italiano dell'impresa, si riassumono così:

1° Costruzione del breve tratto di linea d'accesso che rimane da compiere da Domodossola a Isella, sbocco meridionale della galleria.

2° Sovvenzione, di quindici milioni, corrispondente a quella già votata dalla Svizzera.

In quanto alla linea d'acceso, la Società delle ferrovie del Mediterraneo ha già dichiarato d'essere disposta a costruirla a sue spese, senza il concorso del governo.

Quanto alla sovvenzione, la compagnia concessionaria del Sempione ha offerto al governo italiano di differirne il pagamento a lavoro compiuto, cosicchè il governo non dovrebbe stanziare nel bilancio somma alcuna se non fra sette od otto anni.

Cose di Casa e Varietà

Fa freddo

Dopo tante giornate di pioggia, oggi fa freddo. Il termometro segna appena 5 gradi. Neve ai monti, e tempesta in molti siti. Questa notte abbimo un vento furioso.

Comunicato

Valvasone, li 16 aprile 1889.

È ormai antico ma ancor vero il proverbio che mette sulle labbra del popolo quel: « *parla come un libro stampato!* » — e perciò, a tutela della fiducia necessaria al mio ministero e del sentimento religioso-morale della mia parrocchia, non posso lasciare che il prestigio discutibile ma innegabile di un'atto in istampa, dissimulato, concorra a porre un certo tal quale suggello di conferma a censure e calunnie, già

dette e ripetute, a suono di voce, fino alla nausea.

In conseguenza, per quanto nuovo ai giornali ed alieno da rappresaglie ed attriti, devo protestare pubblicamente contro il sig. Tommaso Pinni che in un *comunicato* inserito nel n. 89 del *Friuli*, chiama INVADENTE (*) *l'autorità ecclesiastica del paese.* Anzi mi è forza impegnarlo a produrre una qualche prova che giustifichi l'attendibilità dell'accusa peranco assolutamente gratuita; a voler specificare almeno un fatto che valga a determinare in che cosa consista la denunciata e nefasta invasione; — coll'avvertenza che, non rispondendo all'appello, darebbe a vedere di essersi avventato sopra *l'autorità ecclesiastica del paese* — quasi su comodo capro emissario, unicamente per tentare una poco onesta ed assai infelice scappatoia alla generale riprovazione provocatasi contro, colla ormai famosa bravata dei fischi.

(*) La parola che, col vento che spira, non importerebbe un gran che per sè stessa, assume una speciale importanza per circostanze di tempo, di luogo, ecc.

D. Giov. Maria Maddalena arciprete.

Comitato Friulano degli Ospizii Marini

III elenco — offerte 1889.

Avv. Messso dott. Antonio L. 5 — Marchesina di Colloredo-Mels Costanza l. 20 — Co. Ciconi-Albrizzi Isabella l. 10 — Avv. Plateo dott Arnaldo l. 5 — Avv. co. Ronchi dott. G. Andrea l. 5 — Bastanzetti Donato l. 10 — Co. Enrico Colloredo l. 5 — De Carli Ugo l. 5 — Avv. Casasola dott. Vicenzo l. 5 — Fornera Lucia l. 5 — Bardusco Angelina l. 10 — Co. Buttazzoni-Metz l. 10.

Totale L. 95.—
Somma antecedente » 162.—

Totale » 257.—

Locomotiva italiana all' esposizione parigina

Prese le mosse per Parigi la locomotiva *Giovanna d'Arco* stata costrutta interamente nelle officine di Porta Susa e Porta Nuova a Torino sotto la direzione del comm. Frescot e del cav. Bertoldo, su disegni dell'ing. Cervini e dell'ing. Boito; costò sei mesi di lavoro, e da quanto si afferma, allorchè verrà posta in esercizio, dopo la Mostra di Parigi, lungo la linea Torino-Roma pel *treno lampo*, abbrevierà il percorso di un' ora di tempo.

Le ruote soltanto furono fornite della ditta Krupp ed i lungheroni dalla ditta Ansaldo di Sampierd'Arena. E' munita di iniettore Gresham per la sabbia, del freno Westhinghouse, del moderatore Henry e di tutti gli altri odierni congegni meglio adatti alla celerità e sicurezza della locomotiva; sperasi che a Parigi farà bella mostra di sè fra le formidabili sue rivali.

TELEGRAMMA METEORICO dall' ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti freschi meridionali al sud e intorno a levante — cielo coperto con pioggie — Mare agitato sulle coste meridionali.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Mercato di martedì

Listino dei prezzi fatti sul mercato di martedì in Udine:

Granaglie				
Granoturco nuovo	L.	11.—	11.70	All'ett.
Fagiuoli pianura	»	12.—	—.—	Al q.le
» alpigiani	»	20.—	—.—	»
Sementi.				
Trifoglio	L.	1.—	1.40	al q.
Erba medica nuova	»	1.10	1.60	»
Altissima	»	—.55	—.65	»
Pollerie				
Galline peso vivo	L.	1.10 a	1.15	Al kilo
Polli	»	1.30 a	1.35	»
Polli d'india femm.	»	0.— a	0.—	»
» masch.	»	1.— a	1.10	»

Dove risiede l'anima?

Era teoria di Platone e di antichi filosofi che l' anima risiedesse nel sangue. Dante segue questa dottrina nei versi: « Ma li profondi fori. Onde uscì il sangue in sul quale io (l'anima) sedea » (Purg. canto V.) Se questa dottrina è falsa ha però l'importante significato di ciò che sia sangue. Esso è veramente il materiale sustrato della vita e di ogni funzione, della nutrizione dei tessuti, dell'incessante ricambio organico. Il sangue partendo dal cuore va ad irrorare tutti i tessuti ed al cuore ritorna per ripetere questo giro migliaia di volte al giorno secondo i compiti fisiologici. Ma le malattie o ereditate o acquistate, quali la scrofolosi, l'erpetismo, il reumatismo cronico, guastano il sangue, e con esso per necessaria conseguenza *tutte le funzioni si alterano, la salute è perduta.* Bisogna dunque eliminare dal sangue i principî eterogenei e ricomporne la crasi. Al primo scopo meravigliosa è l'azione dello sciroppo di Pariglina composto dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, al secondo l'acqua ferruginosa ricostituente del medesimo autore. Si vende in Roma presso l'inventore. Stabilimento chimico di G. Mazzolini, a L. 9, la Bott., e presso le migliori Farmacie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*, — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti*, — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

Diario Sacro

Giovedì santo, 18 aprile — s. Galdino — Visita ai ss. Sepolcri.

Sempre importanti Attestati

Ospedale Civile di Bari 26 marzo 1889

Certifichiamo noi qui sottoscritti Dottori in Medicina e Chirurgia che il BALSAMO del Capitano C. B. Sasia ci ha dato delle pronte ed insperate guarigioni in casi di annose piaghe ed ulcere varicose alle gambe. Rilasciamo il presente certificato in verità dell'asserto.

firmati: Dottori *Giuseppe Cobatelli*
Giuseppe Fato.

Sono così rilevanti i meriti dell' EMULSIONE SCOTT che certamente non vi sarà altra medicina che ottenga d'interessare ugualmente i Medici di tutto il mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Avendo avuto occasione di adoperare l' *Emulsione Scott* un gran numero di volte, posso assicurarvi di averne constatata l'efficacia nella cura dei bambini deboli, gracili e scrofolosi, merito questo che ha, unito alla facilità dell' amministrazione.

Credo quindi che l' *Emulsione Scott* debba far parte del corredo terapeutico delle malattie dell' infanzia avendone tutti i diritti.

Modena, 20 gennaio 1888,
Dott. FRANCESCO GENERALI.

ULTIME NOTIZIE

La salute del Papa

Circola nei fogli liberali la voce che il papa sia malato. Telegrammi da Roma in data di ieri smentiscono assolutamente tale notizia. — Il papa sta benissimo.

La salute di S. Em. il Card. Canossa

Godiamo di annunciare che la salute dell' Em. Cardinale migliora.

Ecco gli ultimi bollettini del medico curante i quali li troviamo nella « Verona Fedele ».

« La giornata di ieri fu buona e tutto procedette regolarmente. Il bollettino delle 12 merid. segnava:

Gl' incomodi intestinali cessarono completamente — dormì due ore — la memoria tornò come era prima della malattia.

f.to D.r Leone Corradi, medico.

E quello delle ore 8 pom:

Nessuna novità — la malattia procede regolarmente bene.

fir. D.r Leone Corradi, medico ».

All' Asmara si vuol andare

La Crispina *Riforma* ci fa sapere che la conquista non risponde affatto all' indole e alle tendenze del paese, nè è consentita dalle nostre condizioni finanziarie. Ma il concetto della difesa fu stabilito dal paese, dal parlamento, e dal governo dopo il disastro di Dogali. Oggi si tratta di raccogliere i frutti della politica seguita fino ad ora. Nessuno pensò mai di rimanere indefinitivamente a Massaua senza alcun profitto. Ora, continua la *Riforma*, ci rimane un dilemma o la difesa, o l'abbandono dei nostri possedimenti. „

***

Telegrafano all' *Adriatico*.

Il dottor Traversi il quale per la sua lunga dimora nello Scioa è in grado di conoscere bene le cose africane e può dare al governo dei buoni consigli, ha conferito oggi con l' onr. Crispi. Egli ripartì stasera per la Toscana. Non si sa che cosa abbia detto all'onorevole Crispi, però è noto questo che egli dubita ancora della morte del Negus.

I consigli degli amici

" L' ufficiosa *Post* consiglia il governo italiano ad inoltrarsi nell' Abissinia. La Germania sarebbe dispiacente se l' alleata perdesse l' occasione di affermarsi una grande nazione. „ Così un telegramma in data di ieri, da Berlino.

Album a Boselli

Un giornale scolastico ha raccolto in un album 15,000 firme di maestri elementari, in onore del Ministro Boselli, che gli verrà fra giorni presentato, come dice la dedica, in attestato di riconoscenza.

Viva Boselli.

Progetto pei pacchi postali

Al Ministero delle Poste si sta compilando un progetto col quale si accorderanno al pubblico facilitazioni nella spedizione dei pacchi postali. Si studia pure un miglioramento nelle tariffe cumulative per lo Stretto di Messina.

Il Re Umberto a Berlino

Si conferma che la partenza di S. M. il Re Umberto per Berlino avrà luogo il 10 maggio.

Disordini popolari ed atmosferici

Telegrafano da Cagliari:

Sono scoppiati dei torbidi popolari a Bosa. Si deplorano morti e feriti. Furono fatti degli arresti. Prevedevasi generalmente che l' antico sgoverno comunale avrebbe provocato tali estremi.

Il giornale sassarese la « La Sardegna » annunzia che in seguito alle pioggie torrenziali, parecchi ponti sono crollati.

Anche sul tronco delle ferrovie secondarie Macomer-Nuoro è sistemato il trasbordo dei viaggiatori; però è tuttora sospeso il servizio delle merci.

Processo Boulanger

La commissione nominata dal Senato riunito in alta Corte per l' istruttoria del processo contro Boulanger e compagni tenne ieri due sedute. Udì il giudice istruttore Athalio il quale richiamò l'attenzione della commissione sopra alcuni documenti importanti per l' accusa. La commissione incaricò il presidente ed i delegati di procedere all' istruttoria.

Sulle risultanze processuali si mantiene il più scrupoloso silenzio.

TELEGRAMMI

Marsiglia 16 — Il lavoro fu ripreso dappertutto senza incidenti.

Biarritz 16 — Un' incendio distrusse completamente il *British club*. Nessun accidente di persone.

Parigi 16 — Il consiglio dei ministri decise l' invio ai prefetti d' una circolare per invitarli a provocare in tutti i comuni della Francia, una festa simile a quella che ebbe luogo il 5 maggio a Versailles in occasione dell' anniversario della riunione degli stati generali.

— Constanz indirizzò sabato istruzioni ai prefetti loro raccomandando di non tollerare sulla via pubblica alcuna manifestazione che possa turbare la tranquillità.

Berlino 16 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* constata che la Germania non ha a rappresentare in Rumania maggiori interessi che in Bulgaria. Il solo fatto che un principe di Hohenzolern regna in Rumania non può spingere la politica dell' Impero tedesco in vie che non gli sono imposte dagli interessi della nazione tedesca.

Parigi 16 — E' morto Luigi Ulbach romanziere.

Notizie di Borsa

17 aprile 1899

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L.	97.—	a L.	96.90
id. id. 1 Lugl. 1889	»	94.83	»	94.73
id. austriaca in carta	da F.	85 —	a F.	85 25
id. » in arg.	»	85.70	»	85,80
Fiorini effettivi	da L.	210 50	a L.	211.—
Bancanote austriache	»	210 50	»	211.—
Azioni Banca di Udine	»	85.—	»	90.—
» Banca Pop. Friul.	»	100.—	»	104.—
» Tramvia Udine	»	95.—	»	100.—
Cotonificio Udinese	»	1030.—	»	1060.—

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 aprile 1880	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10 ... vello del mare millim.	744.3	741.6	739.1
Umidità relativa	78	81	92
Stato del cielo	misto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	0.4	6.9
Vento { direzione ...	—	—	W
Vento { velocità chi. ..	0	0	3
Termom. centigrado ..	10.7	11.1	9.1

Temperatura mass. 14 6 — » min. — 7.4 || Temperatura minima all'aperto — 4.0

CIBI DI MAGRO

Vedi avviso in IV pagina

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M.	5.20	11.17 D.	—
	(pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	(ant. 2.55	7.53	11 M.	—
	(pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.48 D.	10.25	—
	(pom. 4.—	5.56 D.	—	—
Cividale	(ant. 8.56	11.25	—	—
	(pom. 3.30	6.40	8.26	—
Portogruaro	(ant. 7.50	—	—	—
	(pom. 1.10	5.20	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia	(an 2.25 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3.15	5.41 »	9.55	—
Cormons	(ant. 1.05	10.57	—	—
	(pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	(ant. 9.15	10.55	—	—
	(pom. 5.10	7.20	8.10 D.	—
Cividale	(ant. 7.31	10.15	—	—
	(pom. 12.58	4.59	8.01	—
Portogruaro	(ant. 8.52	—	—	—
	(pom. 3.08	6.31	—	—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

LIBRERIA DEL PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE

Divota maniera di visitare i Santi Sepolcri nel giovedì e venerdì santo, con annesse indulgenze. — Cent. **10** la copia.

Meditiamo la passione di Nostro Signore Gesù Cristo. — Cent. **10** la copia.

Ufficio della Settimana Santa

e dell' ottava di Pasqua secondo il rito romano, colla traduzione italiana di mons. Martini — Bel volume di pagine 670 legato in tela L. UNA la copia — 13 copie Lire DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla *Libreria del Patronato*, via della Posta, 16, Udine.

HAIR' S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e pei vantaggi di sua facile applicazione. - Bottiglia L. **3** più cent. 50 se per posta - 4 bottiglie L. **11** franche di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. - Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo aggradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. **5**, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. - L. **4**, più cent. 50 se per posta.

Dirigersi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d' Italia.

Approfittare dell' occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole **L. 35** ogni **100** copie.

Il medesimo volume in brochure **L. 18** ogni **100** copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

AVVISO

Trovasi in vendita un' **ombrello** per il S. Viatico, completo, di seta bianca a fiori sparsi e guarnito con frangia gialla di seta, per il prezzo di lire **65.**

Per l'acquisto, rivolgersi all' Ufficio di questo giornale.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

FABBRICA D' ORGANI

Viale Porta Venezia, N. 26.

MILANO

Via Panfilo Castaldi, N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Ai MM. RR. Parrochi, Fabbricerie e Comunità Religiose.

Il sottoscritto Fabbricatore, Ristauratore d'Organi, lieto dei felici risultati pei molti lavori eseguiti con soddisfazione de' suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non verrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — **Via Bocchetto N. 20** — MILANO

(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO	con Elastico Mater. e Cuscino	L. 30 —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 18 —
»	solo fusto (*con telaio ferro*)	» 10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO	con Elastico Mater. e Cuscino	L. 32 —
»	con Elastico a 20 molle imbott.	» 20 —
»	solo fusto (*con telaio ferro*)	» 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale e Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedie Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 cadauna — Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabourat, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D' Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale Illustrato

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13** per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilog. — **L. 11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello e esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estenzione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

CIBI DI MAGRO

PER SOLE LIRE 8

La **ditta F.lli Bertoni** di Milano via Broletto n. 2, spedisce contro vaglia anticipato uno dei sottosegnati assortimenti. Aggiungere cent. 60 per spesa pacco postale.

1	scatt.	Sardine Nantes	1	scatt.	Storione all' olio
1	»	Acciughe al Sale	1	»	Ventresca di Tonno
1	»	Ostriche Sgusciate	1	»	Biso all'olio
1	»	Salmone America	1	»	Aringhe alla Sardina
1	»	Gamberi di Mare	1	»	Acciughe all' olio
1	»	Caviale Astrakan	1	»	Sardine di Nantes
1	»	Arringhe marinate	1	»	Aragoste sgusciate

A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo generale delle Conserve inviando semplice *biglietto di visita.*

Tip. Patronato Udine

Premiato Stabilimento Agrario Botanico

FRATELLI INGEGNOLI

già della Società per Azioni BURDIN MAGGIORE e C. (Sede di Milano)

Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto ed importante d'Italia

MILANO — Corso Loreto, 45 — MILANO

La Rosa, la sovrana dei giardini, viene da noi coltivata con particolare cura, diremo quasi con amore. La nostra collezione, che va di anno in anno facendosi ricca, non comprende che varietà di incontestabile pregio, sia per robustezza di vegetazione, sia per ampiezza di corolle e splendidezza di colori.

Sono tutte d'innesto, forti, ben costituite e di pronta fioritura.

I ROSAI RIFIORENTI costano L. 0,75 cadauno, ed i ROSAI THEA costano L. 1,25 cad.

Qui omettiamo la descrizione d'ogni singola varietà limitandoci ad offrire delle piccole collezioni, già preparate e che sono formate di tutto quello che havvi di veramente rimarchevole e raccomandabile.

Collezione K.

24 Rosai in 8 varietà (3 per varietà).

Duchesse de Magenta (hyb.) bianco neve.
La France (thea hyb.) rosa pallido a riflessi argentei.
John Hopper (hyb.) rosa brillante.
Comtesse d'Oxforth (hyb.) rosso carminio vivo.
Gloire de Dyon (thea) giallo camoscio salmonato.
Marechal Niel (thea) giallo zolfo superbo.
Baron A. de Rothschild (hyb.) rosa carminio fresco.
Jules Margottin (hyb.) carminio porpora.
Etoile de Lyon (thea) giallo arancio sfumato rosso.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 20.—

Collezione L.

18 Rosai assortiti: 8 Rifiorenti, 6 Noisette, 4 Thea.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 16.—

Collezione M.

10 Rosai assortiti: 6 Rifiorenti, 4 Thea.

Imballate e franche alla Stazione di Milano L. 9.—

Il catalogo generale viene spedito GRATIS dietro semplice richiesta.

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIUSO (PLANIS)

CON RECAPITO E VENDITA

IN

UDINE — **Via Aquileia n. 19** — UDINE

Il *sottoscritto* ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi *onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui* comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (*ultimo modello*)	L. 15.—
» » Razzi a lumini	» 25.—
» » Razzi grossi	» 35.—
» » » »	» 45.—
» » Razzoni a serpentelli girelli	» 75.—
» » pioggie *colorate a fischio ecc.*	» 100.—
Razzoni a paracadute, ogni pezzo	» 2.—
N. 100 Saltarelli	» 5.—
» » Palloncini per illuminazione	» 20.—
» » Lumiere a sego	» 35.—
Correntini ogni pezzo	» 1.00
Candele romane ogni pezzo	» —.35

Bengala colorati al chilog.	L. 6,—
Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	
Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune per sagre, L. 3 a 5	
Ruote volanti all'altezza dei razzi	» 3.—
Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4.	
Torcie a vento	» —,50
Palloni areostatici varie dimensioni, prezzi diversi.	
Fuochi da sala al pezzo cent. 5.	
Micette per mortaretti	» —.75
Mortaretti a nolo N. 12	» 2,—

Tiene assortimento polvere da *caccia e mina vecchia stagionata e ne dà* campioni; così pure eseguiscesce qualunque lavoro in pirotecnica, garentendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di *gola* e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli *organismi deboli o delicati, i quali* cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

TUTTI i MODULI per Fabbriceria si vendono presso la libreria del Patronato. Via della Posta 16.

Agli amatori di cibi sani

Cioccolata del Vaticano

assolutamente pura e la migliore conosciuta

Premiata all' esposizione Vaticana, Roma 1888.

FINA: per famiglie, Collegi, Ospedali, ecc. L. **3,60** al kil
SOPRAFINA: Santè L. **5**, — Vaniglia » **5,50** »
FINISSIMA: Santè L. **8**, — Vaniglia » **8,50** »

Campioni GRATIS a richiesta

Dirigere domande e vaglia alla fabbrica Ercole Redaelli via G. Sirtori, (fuori P. Venezia) Milano — Deposito presso le principali drogherie del regno, — Brescia presso l'UFFICIO CENTRALE del **Cittadino.**

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diaree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, cispeità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due e tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

Ogni occhio pollino, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore, mediante la sola pennellazione col rimedio contro l'occhio pollino, universalmente conosciuto e solo genuino, di **RADLAUER**, farmacia della Corona a Berlino.

Cartone con flacone e pennello L. 1.

Deposito principale per l'Italia **Luigi Wiget**, Milano, via Durini 31. (42)

Goldene Medaillen — Goldene Medaillen

Si vende in Udine premiata farmacia Alessi M., Bosero A., Comessatti G.

Volete un buon vino?

Polvere Enantica

Composta con acini d'uva, per preparare un buon vino di famiglia, economico e garantito igienico. Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4.

Wein Pulver

preparazione speciale colla quale si ottiene un eccellente vino bianco - moscato, economico (15 cent. il litro) e *spumante. Dose* per 50 litri L. 1.70, per 100 litri L. 3 (coll' istruzione).

Le suddette polveri sono indicatissime *per ottenere un* doppio prodotto *dalle uve* unendole alle medesime.

Deposito all' ufficio annunzi del nostro giornale

Coll' aumento di 50 cent. si spedisce franco ove esiste servizio di pacchi postali.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 6. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L **16.50** a L. **22** — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*